



Regione Siciliana

FONDO PENSIONI SICILIA

Viale Regione siciliana n°2246 - 90135
Palermo

posteinpratica

MODELLO REVERSIBILITA'

MODULO RICHIESTA PENSIONE DI REVERSIBILITA'

Regione Sicilia FONDO PENSIONI SICILIA

**Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e
dell'indennità di buonuscita del personale regionale Viale
Regione Siciliana, 2246
PALERMO**

_____ (Prov. _____)

__L__ Sottoscritt__ __ cognome nome

nat _____ a _____ (Prov. _____) il ____/____/____

residente a _____) C.A.P.

in Via/P.zza_n. _____ Tel. _____

e-mail (necessaria per l'invio del cedolino mensile) _____

C.F. _____

in qualità di

- coniuge superstite (dichiarazione di responsabilità MOD. A)
- coniuge separato (dichiarazione di responsabilità MOD. A)
- coniuge divorziato (dichiarazione di responsabilità MOD. A)
- figlio maggiorenne studente (dichiarazione di responsabilità MOD. B)
- figlio maggiorenne inabile (dichiarazione di responsabilità MOD. C)
- tutore/curatore/amministratore di sostegno (dichiarazione di responsabilità MOD. D)
- genitore del minore
- altro

CHIEDE

che venga concessa allo/a scrivente/ a __, nato/a_ il __, **la pensione di reversibilità** del trattamento di quiescenza già attribuito da codesto

Fondo Pensioni Sicilia al/alla sig./sig.ra _____ ,nato/a_ il ____/____/____ ,
deceduto/a il ____/____/____

DICHIARA

sotto la **propria personale responsabilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace** così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e **consapevole**, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, **della decadenza dai benefici conseguiti a seguito di un provvedimento adottato in base ad una dichiarazione rivelatasi mendace:**

che gli aventi diritto alla richiesta di pensione sono, oltre il/la richiedente, i seguenti superstiti (indicare tra i superstiti anche l'eventuale coniuge divorziato) :

nominativo	luogo di nascita	data di nascita	grado di parentela
_____	_____	____ / ____ / _____	_____
_____	_____	____ / ____ / _____	_____
_____	_____	____ / ____ / _____	_____
_____	_____	____ / ____ / _____	_____
_____	_____	____ / ____ / _____	_____

— che la situazione di famiglia del dante causa al momento del decesso del coniuge era la seguente :

1) _____ nat a _____ il _____;
(coniuge deceduto/a)

2) _____ nat a _____ il _____;
(coniuge superstite)

3) _____ nat a _____ il _____;
(altro componente e grado di parentela)

4) _____ nat a _____ il _____;

5) _____ nat a _____ il _____;

6) _____ nat a _____ il _____;

— di scegliere la sotto indicata **modalità di pagamento della pensione:**

mediante **accredito sul c/c bancario acceso a proprio nome presso:**

ISTITUTO DI CREDITO _____

FILIALE/AGENZIA N° _____ DI _____ (località)

mediante accredito **conto corrente postale (NO libretto postale) acceso a proprio nome presso:**

l'Ufficio postale di _____

Coordinate Bancarie Internazionali (IBAN) _____

 sottoscritt_ dichiara, altresì, di essere informat_ , ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del REGOLAMENTO (UE) 2016/679 “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

 sottoscritt_ si impegna a comunicare, entro trenta giorni, con specifica dichiarazione personale, a codesto Servizio di Quiescenza, la cessazione delle condizioni che hanno dato luogo all'attribuzione della pensione, nonché il verificarsi di qualsiasi evento che comporti variazione o cessazione della pensione, consapevole che l'omessa o incompleta comunicazione di fatti influenti sul diritto o sulla misura della pensione, comporta, oltre alle responsabilità previste dalla legge, il recupero delle somme riscosse indebitamente.

(luogo e data)

(firma per esteso) *

* Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. del 28.12.2000, n. 445 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata all'ufficio competente, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

ELENCO DEI DOCUMENTI DA ALLEGARE

(Tutti in carta libera)

- Copia documento di identità in corso di validità
- Copia codice fiscale di tutti gli aventi diritto alla pensione
- MOD. RED 335/REV e dichiarazione dei redditi (Mod. 730 o Mod. Unico)

- Dichiarazione di responsabilità (A, B, C, D)
- Cedolino di altra pensione del richiedente
- Copia conforme di sentenza di separazione legale o di divorzio
- Provvedimento di nomina del tutore/curatore/amministratore di sostegno

NOTE

Il presente modulo dovrà essere compilato e sottoscritto dal superstite avente diritto. In caso di incapacità o, comunque, di impossibilità alla compilazione ed alla sottoscrizione del modulo, tali incombenze dovranno essere svolte dal legale rappresentante del superstite avendo cura di allegare una copia della procura, della delega o della sentenza di nomina di tutore o di curatore, ovvero una certificazione redatta ai sensi dell'art.46 del D.P.R. n.445/2000 attestante la qualità di legale rappresentante, di tutore, di curatore e simili.

Modulo aggiornato nel mese di marzo 2018

COMUNICAZIONE DEI REDDITI
(contrassegnare le caselle che interessano e indicare i dati richiesti)

1 sottoscritt _____, stato civile _____

Dichiara sotto la propria responsabilità che pe l'anno _____

NON POSSIEDE redditi propri assoggettabili all'IRPEF, esclusa la pensione per la quale viene resa la presente dichiarazione.

POSSIEDE i seguenti redditi assoggettabili all'IRPEF:

- Redditi da lavoro dipendente, redditi di lavoro autonomo o professionale o di impresa
€ _____

- Redditi da pensione € _____

- Altri redditi assoggettabili all'IRPEF, esclusi il reddito della casa di abitazione, i i trattamenti di fine rapporto e le relative anticipazione e le competenze arretrate a tassazione separata € _____

1 sottoscritt____, consapevole delle sanzioni civili e penali previste per coloro che rendono attestazioni false, dichiara, sotto la propria responsabilità, che i dati forniti sono completi e veritieri.

1 sottoscritt _____ si impegna a comunicare, entro 30 giorni, qualsiasi variazione riguardante i dati indicati nel presente modulo.

1 sottoscritt _____ è consapevole che l'omessa o incompleta comunicazione di fatti influenti su reddito o sulla misura della pensione comporta, oltre alle responsabilità previste dalla legge, il recupero delle somme riscosse indebitamente.

NOTA INFORMATIVA**Pensione ai superstiti****A chi si rivolge**

La pensione di reversibilità spetta ai superstiti del pensionato del Fondo Pensioni Sicilia secondo il seguente ordine:

1. al coniuge anche se separato legalmente;
2. al coniuge divorziato, se:
 - è titolare di assegno divorzile (articolo 5 della legge 898 del 1970, come sostituito dell'articolo 10 della legge 74 del 1987);
 - non è passato a nuove nozze;
 - la data di assunzione in ruolo del pensionato è anteriore alla data della sentenza di scioglimento o cessazione del matrimonio;
3. al coniuge divorziato, anche se il defunto aveva contratto nuovo matrimonio e il nuovo coniuge è ancora in vita. In questo caso, il coniuge divorziato ha diritto al trattamento di pensione (legge 74 del 1987) purché in possesso dei requisiti elencati al punto 2) e solo con una specifica sentenza da parte del tribunale competente, che stabilisce le quote spettanti al coniuge e all'ex coniuge in proporzione alla durata dei singoli matrimoni e alle condizioni economiche e di reddito;
4. ai figli ed equiparati che alla data del decesso del pensionato sono a carico del genitore e rientrano in una di queste condizioni:
 - minorenni;
 - studenti di scuola media superiore o professionale fino al 21esimo anno d'età, che non prestano lavoro retribuito;
 - studenti maggiorenni iscritti a università (o istituti equiparati) per tutta la durata legale degli studi, e comunque non oltre il 26esimo anno d'età, che non prestano lavoro retribuito;
 - maggiorenni inabili a carico del pensionato deceduto.

Sono equiparati a figli legittimi e naturali:

- i figli adottivi e quelli affiliati dal pensionato deceduto;
- i figli naturali non riconoscibili dal pensionato deceduto, per i quali questi era tenuto al mantenimento o alimenti in virtù di sentenza;
- i figli naturali non riconoscibili dal pensionato deceduto che nella successione del genitore hanno ottenuto il riconoscimento del diritto all'assegno vitalizio;
- i figli nati dal precedente matrimonio del coniuge del pensionato deceduto;
- i figli naturali riconosciuti dal coniuge del pensionato deceduto, o dichiarati tali in giudizio;
- i nipoti in linea retta minori e viventi a carico del pensionato deceduto, anche se non formalmente affidati.

In mancanza di coniuge o di figli che abbiano diritto alla pensione, questa spetta ai genitori del pensionato se alla data del decesso:

- hanno almeno 65 anni d'età;
- non sono titolari di pensione diretta o indiretta;
- sono a carico del pensionato deceduto:

In mancanza di coniuge, figli o genitori che abbiano diritto alla pensione, questa spetta ai fratelli celibi e alle sorelle nubili del pensionato se alla data del decesso:

- sono inabili al lavoro (anche in età inferiore ai 18 anni);
- non sono titolari di pensione diretta o indiretta;
- sono a carico del pensionato deceduto:

Chi può essere considerato "inabile"

Secondo la normativa in vigore, l'inabilità corrisponde a un'assoluta impossibilità a svolgere una qualsiasi attività che produca reddito, e deve essere certificata dalle commissioni mediche delle ASP, dalle Commissioni mediche di verifica o dalle commissioni medico-ospedaliere con una delle seguenti diciture: " Il soggetto è assolutamente e permanentemente inabile a qualsiasi attività lavorativa".

Chi può essere considerato " a carico"

Il superstite viene considerato a carico del defunto in due casi:

- se convivente, quando il suo reddito è pari o inferiore al minimo Inps per l'anno in corso maggiorato del 30%; a partire dal primo novembre 2000 tale limite è aumentato dell'importo dell'indennità di accompagnamento per i figli inabili che si trovano nelle condizioni previsti dall'articolo 5 delle legge 222 del 1984;
- se non conviventi, a seguito di un accertamento: l'ufficio verifica se il superstite era autosufficiente o meno dal punto di vista economico, e se il defunto concorreva in maniera rilevante e continuativa al suo mantenimento.

Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta

- *art. 13 REGOLAMENTO (UE) 2016/679 "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*
-
- **1. Finalità del trattamento**
- I dati personali verranno trattati dal Fondo Pensioni Sicilia per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali in relazione al procedimento avviato.
- **[art. 6 comma 1 lettere a), b), c) del Reg. (UE) 2016/679]**
-
- **2. Natura del conferimento**
- Il conferimento dei dati personali è obbligatorio, in quanto in mancanza di esso non sarà possibile dare inizio al procedimento menzionato in precedenza e provvedere all'emanazione del provvedimento conclusivo dello stesso.
- **[art. 7 comma 2 del Reg. (UE) 2016/679]**
-
- **3. Modalità del trattamento**
- In relazione alle finalità di cui sopra, il trattamento dei dati personali avverrà con modalità informatiche e manuali, in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi. I dati non saranno diffusi, potranno essere eventualmente utilizzati in maniera anonima per la creazione di profili degli utenti del servizio.
- **[art. 22 comma 2 lettere a), b), c) del Reg. (UE) 2016/679]**
-
- **4. Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati**
- Potranno venire a conoscenza dei dati personali i dipendenti e i collaboratori, anche esterni, del Titolare e i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra. Il Responsabile del trattamento dovrà garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza
- **[art. 28 comma 3 lettera b) del Reg. (UE) 2016/679]**
- I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati unicamente in forza di una disposizione di legge o di regolamento che lo preveda.
-
-
- **5. Diritti dell'interessato**
- All'interessato è riconosciuto il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica e l'aggiornamento se incompleti o erranei, e • **[art. 16 del Reg. (UE) 2016/679]**
- di richiederne la loro cancellazione ("diritto all'oblio") salvo l'utilizzo in forma aggregata per scopi statistici o di archivio del Fondo Pensioni.
- **[art. 17 comma 3 lettera d) del Reg. (UE) 2016/679]**
- **[art. 18 comma 2 del Reg. (UE) 2016/679]**
- **[art. 89 comma 3 del Reg. (UE) 2016/679]**

- Per l'esercizio di tali diritti, l'interessato può rivolgersi al Responsabile del trattamento dei dati.

•

• **6. Titolare e Responsabili del trattamento**

- Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Fondo Pensioni Sicilia, con sede in Viale Regione Siciliana, n. 2246 - Palermo.
- Il Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile per la Trasparenza, con sede in Viale Regione Siciliana, n. 2246 – Palermo

DICHIARA

sotto la **propria personale responsabilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace** così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e **consapevole, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, della decadenza dai benefici conseguiti a seguito di un provvedimento adottato in base ad una dichiarazione rivelatasi mendace:**

che gli aventi diritto alla richiesta di pensione sono, oltre il/la richiedente, i seguenti superstiti (indicare tra i superstiti anche l'eventuale coniuge divorziato) :

nominativo	luogo di nascita	data di nascita	grado di parentela
		/ ___ / ___	_____

— che la situazione di famiglia del dante causa al momento del decesso del coniuge era la seguente :

- | | | | | | |
|-----|---|-----|---|----|------|
| 7) | _____ | nat | a | il | ; |
| | (coniuge deceduto/a) | | | | |
| 8) | _____ | nat | a | il | ; |
| | (coniuge superstite) | | | | |
| 9) | _____ | nat | a | il | ; |
| | (altro componente e grado di parentela) | | | | |
| 10) | | nat | | a | il ; |
| 11) | | nat | | a | il ; |
| 12) | | nat | | a | il ; |

— di scegliere la sotto indicata **modalità di pagamento della pensione:**

mediante **accredito sul c/c bancario acceso a proprio nome presso:**

ISTITUTO DI CREDITO

FILIALE/AGENZIA N° _____	DI _____	_____	_____	(località)
_____	_____	_____	/__/_/_____	_____
_____	_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	/__/_/_____	_____
_____	_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	/__/_/_____	_____

			/__/_/_____	_____

mediante accredito **conto corrente postale (NO libretto postale) acceso a proprio nome presso:**

l'Ufficio postale di _____

Coordinate Bancarie Internazionali (IBAN) _____

 1 sottoscritt_ dichiara, altresì, di essere informat_ , ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del REGOLAMENTO (UE) 2016/679 “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

 1 sottoscritt_ si impegna a comunicare, entro trenta giorni, con specifica dichiarazione personale, a codesto Servizio di Quiescenza, la cessazione delle condizioni che hanno dato luogo all'attribuzione della pensione, nonché il verificarsi di qualsiasi evento che comporti variazione o cessazione della pensione, consapevole che l'omessa o incompleta comunicazione di fatti influenti sul diritto o sulla misura della pensione, comporta, oltre alle responsabilità previste dalla legge, il recupero delle somme riscosse indebitamente.

(luogo e data)

(firma per esteso)*

* Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. del 28.12.2000, n. 445 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata all'ufficio competente, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

ELENCO DEI DOCUMENTI DA ALLEGARE

(Tutti in carta libera)

- Copia documento di identità in corso di validità
- Copia codice fiscale di tutti gli aventi diritto alla pensione
- MOD. RED 335/REV e dichiarazione dei redditi (Mod. 730 o Mod. Unico)
- Dichiarazione di responsabilità (A, B, C, D)
- Cedolino di altra pensione del richiedente
- Copia conforme di sentenza di separazione legale o di divorzio
- Provvedimento di nomina del tutore/curatore/amministratore di sostegno

NOTE

Il presente modulo dovrà essere compilato e sottoscritto dal superstite avente diritto. In caso di incapacità o, comunque, di impossibilità alla compilazione ed alla sottoscrizione del modulo, tali incombenze dovranno essere svolte dal legale rappresentante del superstite avendo cura di allegare una copia della procura, della delega o della sentenza di nomina di tutore o di curatore, ovvero una certificazione redatta ai sensi dell'art.46 del D.P.R. n.445/2000 attestante la qualità di legale rappresentante, di tutore, di curatore e simili.

COMUNICAZIONE DEI REDDITI
(contrassegnare le caselle che interessano e indicare i dati richiesti)

1 sottoscritt _____, stato civile _____

Dichiara sotto la propria responsabilità che pe l'anno _____

NON POSSIEDE redditi propri assoggettabili all'IRPEF, esclusa la pensione per la quale viene resa la presente dichiarazione.

POSSIEDE i seguenti redditi assoggettabili all'IRPEF:

- Redditi da lavoro dipendente, redditi di lavoro autonomo o professionale o di impresa
€ _____

- Redditi da pensione € _____

- Altri redditi assoggettabili all'IRPEF, esclusi il reddito della casa di abitazione, i i trattamenti di fine rapporto e le relative anticipazione e le competenze arretrate a tassazione separata
€ _____

1 sottoscritt____, consapevole delle sanzioni civili e penali previste per coloro che rendono attestazioni false, dichiara, sotto la propria responsabilità, che i dati forniti sono completi e veritieri.

1 sottoscritt ____ si impegna a comunicare, entro 30 giorni, qualsiasi variazione riguardante i dati indicati nel presente modulo.

1 sottoscritt ____ è consapevole che l'omessa o incompleta comunicazione di fatti influenti su reddito o sulla misura della pensione comporta, oltre alle responsabilità previste dalla legge, il recupero delle somme riscosse indebitamente.

DATA _____

FIRMA

NOTA INFORMATIVA

Pensione ai superstiti

A chi si rivolge

La pensione di reversibilità spetta ai superstiti del pensionato del Fondo Pensioni Sicilia secondo il seguente ordine:

1. al coniuge anche se separato legalmente;
2. al coniuge divorziato, se:
 - è titolare di assegno divorzile (articolo 5 della legge 898 del 1970, come sostituito dell'articolo 10 della legge 74 del 1987);
 - non è passato a nuove nozze;
 - la data di assunzione in ruolo del pensionato è anteriore alla data della sentenza di scioglimento o cessazione del matrimonio;
3. al coniuge divorziato, anche se il defunto aveva contratto nuovo matrimonio e il nuovo coniuge è ancora in vita. In questo caso, il coniuge divorziato ha diritto al trattamento di pensione (legge 74 del 1987) purché in possesso dei requisiti elencati al punto 2) e solo con una specifica sentenza da parte del tribunale competente, che stabilisce le quote spettanti al coniuge e all'ex coniuge in proporzione alla durata dei singoli matrimoni e alle condizioni economiche e di reddito;
4. ai figli ed equiparati che alla data del decesso del pensionato sono a carico del genitore e rientrano in una di queste condizioni:
 - minorenni; • studenti di scuola media superiore o professionale fino al 21esimo anno d'età, che non prestano lavoro retribuito;
 - studenti maggiorenni iscritti a università (o istituti equiparati) per tutta la durata legale degli studi, e comunque non oltre il 26esimo anno d'età, che non prestano lavoro retribuito;
 - maggiorenni inabili a carico del pensionato deceduto.

Sono equiparati a figli legittimi e naturali:

- i figli adottivi e quelli affiliati dal pensionato deceduto;
- i figli naturali non riconoscibili dal pensionato deceduto, per i quali questi era tenuto al mantenimento o alimenti in virtù di sentenza;
- i figli naturali non riconoscibili dal pensionato deceduto che nella successione del genitore hanno ottenuto il riconoscimento del diritto all'assegno vitalizio;
- i figli nati dal precedente matrimonio del coniuge del pensionato deceduto;
- i figli naturali riconosciuti dal coniuge del pensionato deceduto, o dichiarati tali in giudizio;
- i nipoti in linea retta minori e viventi a carico del pensionato deceduto, anche se non formalmente affidati.

In mancanza di coniuge o di figli che abbiano diritto alla pensione, questa spetta ai genitori del pensionato se alla data del decesso:

- hanno almeno 65 anni d'età;
- non sono titolari di pensione diretta o indiretta;
- sono a carico del pensionato deceduto;

In mancanza di coniuge, figli o genitori che abbiano diritto alla pensione, questa spetta ai fratelli celibi e alle sorelle nubili del pensionato se alla data del decesso:

- sono inabili al lavoro (anche in età inferiore ai 18 anni); • non sono titolari di pensione diretta o indiretta;

- sono a carico del pensionato deceduto:

Chi può essere considerato "inabile"

Secondo la normativa in vigore, l'inabilità corrisponde a un'assoluta impossibilità a svolgere una qualsiasi attività che produca reddito, e deve essere certificata dalle commissioni mediche delle ASP, dalle Commissioni mediche di verifica o dalle commissioni medico-ospedaliere con una delle seguenti diciture: " Il soggetto è assolutamente e permanentemente inabile a qualsiasi attività lavorativa".

Chi può essere considerato " a carico"

Il superstite viene considerato a carico del defunto in due casi:

- se convivente, quando il suo reddito è pari o inferiore al minimo Inps per l'anno in corso maggiorato del 30%; a partire dal primo novembre 2000 tale limite è aumentato dell'importo dell'indennità di accompagnamento per i figli inabili che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 5 delle legge 222 del 1984;
- se non conviventi, a seguito di un accertamento: l'ufficio verifica se il superstite era autosufficiente o meno dal punto di vista economico, e se il defunto concorreva in maniera rilevante e continuativa al suo mantenimento.

Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta

- *art. 13 REGOLAMENTO (UE) 2016/679 "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*
-
- **1. Finalità del trattamento**
- I dati personali verranno trattati dal Fondo Pensioni Sicilia per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali in relazione al procedimento avviato.
- **[art. 6 comma 1 lettere a), b), c) del Reg. (UE) 2016/679]**
-
- **2. Natura del conferimento**
- Il conferimento dei dati personali è obbligatorio, in quanto in mancanza di esso non sarà possibile dare inizio al procedimento menzionato in precedenza e provvedere all'emanazione del provvedimento conclusivo dello stesso.
- **[art. 7 comma 2 del Reg. (UE) 2016/679]**
-
- **3. Modalità del trattamento**
- In relazione alle finalità di cui sopra, il trattamento dei dati personali avverrà con modalità informatiche e manuali, in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi. I dati non saranno diffusi, potranno essere eventualmente utilizzati in maniera anonima per la creazione di profili degli utenti del servizio.
- **[art. 22 comma 2 lettere a), b), c) del Reg. (UE) 2016/679]**
-
- **4. Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati**
- Potranno venire a conoscenza dei dati personali i dipendenti e i collaboratori, anche esterni, del Titolare e i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra. Il Responsabile del trattamento dovrà garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza
- **[art. 28 comma 3 lettera b) del Reg. (UE) 2016/679]**
- I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati unicamente in forza di una disposizione di legge o di regolamento che lo preveda.
-
-
- **5. Diritti dell'interessato**
- All'interessato è riconosciuto il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica e l'aggiornamento se incompleti o erronei, e • **[art. 16 del Reg. (UE) 2016/679]**
- di richiederne la loro cancellazione ("diritto all'oblio") salvo l'utilizzo in forma aggregata per scopi statistici o di archivio del Fondo Pensioni.
- **[art. 17 comma 3 lettera d) del Reg. (UE) 2016/679]**
- **[art. 18 comma 2 del Reg. (UE) 2016/679]**

- **[art. 89 comma 3 del Reg. (UE) 2016/679]**
- Per l'esercizio di tali diritti, l'interessato può rivolgersi al Responsabile del trattamento dei dati.
- □
- **6. Titolare e Responsabili del trattamento**
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Fondo Pensioni Sicilia, con sede in Viale Regione Siciliana, n. 2246 - Palermo.
- Il Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile per la Trasparenza, con sede in Viale Regione Siciliana, n. 2246 – Palermo